

AMICI DEL MUSEO D'ARTE DI TEL AVIV *onlus*

## IL GIORNO DELLA MEMORIA DEDICATO ai " GIUSTI"

### COMUNICATO STAMPA

L'associazione AMATA (Amici italiani del Museo d'Arte di Tel Aviv) Onlus ha organizzato, con il patrocinio del **Comune di Milano** e della **Casa della Poesia di Milano**, un evento dedicato ai "GIUSTI", uomini che, in momenti critici della storia, hanno saputo conservare l'etica della giustizia, per ricordare il Giorno della Memoria pensando costruttivamente a chi ha fatto del bene, mentre altri facevano il male.

**Andrea Riccardi**, filosofo e teologo parla dei "Giusti nella Bibbia", mentre il monologo di **Petruzzelli** racconta il tormento di Dietrich Bonhoeffer, teologo luterano tedesco protagonista della resistenza al Nazismo e cospiratore contro Hitler.

**Gabriele Nissim**, scrittore e presidente del Comitato Foresta dei Giusti, racconta quindi della Foresta dei Giusti di Milano, il progetto da lui promosso nel 2005. Infine il giornalista **Gad Lerner** intervista il **Gottfried Wagner**, pronipote del musicista Richard Wagner, in una riflessione critica sul ruolo e sul rapporto della sua famiglia con il potere.

La giornata, intervallata da un cocktail, sarà accompagnata dalla musica del Nefesh Trio e del Coro Col Hakolot

L'evento avrà luogo presso la sede della Casa della Poesia di Milano, Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia 1, Milano.

#### **DOMENICA 23 GENNAIO 2011, ORE 18**

Casa della Poesia - Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia 1, Milano

#### **IL GIORNO DELLA MEMORIA DEDICATO ai " GIUSTI"**

A testimoniare che la vita, unita alla memoria, è la libertà più grande.

#### **Programma della serata:**

##### **Prima parte**

- Andrea Riccardi, filosofo e teologo: "I Giusti nella Bibbia."
- "L' Ultima Notte di Bonhoeffer", scritto e recitato da Pino Petruzzelli.

Intervallo: cocktail

##### **Seconda parte**

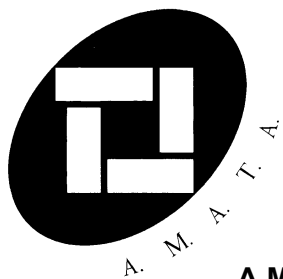
- Gabriele Nissim, scrittore e Presidente del Comitato Foresta dei Giusti Milano
- Gad Lerner intervista Gottfried Wagner, pronipote di Richard Wagner.

La serata sarà accompagnata dalla musica dei Nefesh Trio e del Coro Col Hakolot.

SEDE LEGALE : VIA F. WITTGENS, 5 20123 MILANO

SEDE OPERATIVA: C.SO DI P.TA VIGENTINA, 6 20122 MILANO ITALIA TEL +39 02 58319928 FAX +39 02 58319926

[www.amatamuseum.it](http://www.amatamuseum.it) E-MAIL [a.m.a.t.a@email.it](mailto:a.m.a.t.a@email.it)



## AMICI DEL MUSEO D'ARTE DI TEL AVIV *onlus*

### **A.M.A.T.A.**

“Amici del Museo d’Arte di Tel Aviv” onlus è una libera Associazione Culturale Italiana Laica, fondata il 30 marzo 2001 da Arturo Schwarz, Anna Sikos e Paolo Talso con lo scopo principale di far conoscere l’importantissimo ruolo didattico e culturale del Museo, sostenendone le attività artistiche ed in particolare la Scuola d’Arte per ragazzi disagiati che il Museo ha fondato, per dare a queste persone una formazione che permetterà loro di prendere parte al processo produttivo del Paese.

L’Associazione è aperta ad ogni persona che abbia a cuore la cultura e la pace e che sia interessata ad aiutare la diffusione della cultura fra i diversi paesi, senza distinzione di nazionalità, lingua, razza, colore o religione. L’arte, pur conoscendo nazione, non conosce frontiere.

Lo scopo di A.M.A.T.A. onlus è quindi quello di tutelare, conservare, promuovere diffondere e sviluppare l’espressione artistica organizzando, oltre a conferenze, viaggi e gite culturali, anche mostre scambio tra enti pubblici e privati italiani ed israeliani.

Tra la complessità d’avvenimenti che A.M.A.T.A. onlus ha al suo attivo, spicca l’annuale elezione di prestigiose personalità del mondo della cultura come Uomo dell’Anno. Finora sono stati premiati: il pittore Emilio Tadini (2001), lo psicanalista post-junghiano James Hillmann (2002), la stilista Sonia Rykiel (2003), l’architetto Daniel Libeskind (2004), lo scrittore premio Nobel Elie Wiesel (2005), il Presidente del F.A.I. Giulia Maria Mozzoni (Crespi 2006), il direttore d’orchestra Zubin Mehta (2006), lo scrittore israeliano Amos Oz (2007), lo scultore Arnaldo Pomodoro (2008), lo scrittore e filosofo Bernard-Henry Lévy (2009) e l’economista Nouriel Rubini (2010).